



Decreto Presidente Giunta n. 267 del 30/12/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari
opportunità,tempo liber

U.O.D. 1 - UOD. Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali
(54/12)

Oggetto dell'Atto:

ISTITUZIONE PUBBLICA DI ASSISTENZA E BENEFICENZA "SAN FILIPPO NERI", IN
ARIENZO. NOMINA COMMISSARIO REGGENTE.

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- a. l'ente "San Filippo Neri", in Arienzo, è una istituzione pubblica di assistenza e beneficenza (IPAB) *ex lege* 17 luglio 1890, n. 6972 e, come tale, è assoggettato al controllo della Regione ai sensi del d.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9 (Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale);
- b. il sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza è stato oggetto di riordino ad opera del regolamento 22 febbraio 2013, n. 2, in ottemperanza della delega prevista dall'articolo 16bis della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11, fonte primaria di disciplina della materia in regione Campania;
- c. ai fini del riordino, la cennata disciplina regionale prescrive la trasformazione delle IIPPAB, a seconda della tipologia, del carattere e della dimensione, in azienda pubblica di servizi alla persona e in associazione o fondazione di diritto privato e contempla, in via residuale, le cause di estinzione delle istituzioni;
- d. il regolamento n. 2/2013 riserva agli organi amministrativi delle IIPPAB adempimenti pregnanti ai fini dell'attuazione della disciplina di riordino del sistema la cui inottemperanza determina l'insorgere della competenza sostitutiva della regione;
- e. in particolare, per disposizione degli articoli 2 e 11 del regolamento n. 2/2013, gli organi di amministrazione delle IIPPAB deliberano la trasformazione o la estinzione delle istituzioni entro il termine di centoventi giorni dall'entrata in vigore del regolamento delegato;
- f. in pendenza degli adempimenti previsti dal regolamento n. 2/2013, persiste il regime pubblicistico dei controlli sulle IIPPAB sopravvissute volto ad assicurare il corretto funzionamento delle istituzioni;
- g. a mente dell'articolo 1 del dPR n. 9/1972, permane la competenza della Regione ad adottare, nell'ambito dell'esercizio delle funzioni amministrative e di controllo sulle IIPPAB, gli atti costitutivi degli organi amministrativi previsti dagli statuti delle singole istituzioni dai quali vanno desunte le norme che disciplinano la struttura e la durata in carica dei collegi amministrativi, nonché la nomina dei componenti;
- h. per disposizione, a rilievo determinante, dello statuto, l'IPAB "San Filippo Neri" è retta da un consiglio di amministrazione composto da sette membri nominati dal consiglio comunale di Arienzo, ossia, nell'attualità, dal sindaco ai sensi dell'articolo 50, comma 8, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- i. con decreto n. 154 del 15 luglio 2011 è stato costituito, con decorrenza dalla data dell'atto e per cinque anni, il consiglio di amministrazione dell'IPAB in parola nel rispetto delle richiamate disposizioni statutarie in materia di struttura dell'organo amministrativo;
- l. con decreto n. 280 del 24 novembre 2011 si è provveduto alla variazione della composizione del consiglio di amministrazione a seguito e per effetto della surrogazione di un consigliere dimissionario disposta dal comune di Arienzo;

rilevato che i sette membri del consiglio di amministrazione dell'IPAB hanno rassegnato le dimissioni dalle cariche ricoperte con ciò determinando la paralisi amministrativa e gestionale dell'istituzione e la necessità di procedere alla ricostituzione del collegio amministrativo a tutela degli interessi dell'ente;

constatato che:

- a. il comune di Arienzo, a tanto deputato per disposizione dello statuto dell'istituzione, non ha inviato il provvedimento di nomina dei membri del consiglio di amministrazione preordinato alla ricostituzione dell'organo amministrativo;
- b. dalla documentazione agli atti della struttura amministrativa competente per l'istruttoria si evince che l'IPAB "San Filippo Neri", in Arienzo, è inattiva nel campo socio-assistenziale da oltre due anni e non è in grado di conseguire le finalità statutarie;

preso atto:

- a. dell'invio agli interessati, a mezzo raccomandata a.r., da parte della competente struttura amministrativa, della comunicazione prot. 2013.0196993 del 18 marzo 2013 di avvio del procedimento volto al commissariamento dell'IPAB a motivo della perdurante impossibilità di ricostituire il consiglio di amministrazione determinata dal mancato invio del provvedimento comunale di nomina dei componenti del collegio amministrativo;

b. della nota prot. n. 2327 del 25 marzo 2013 con la quale il sindaco di Arienzo ha annunciato l'invio del provvedimento di nomina dei membri del ricostituendo consiglio di amministrazione;

accertato che:

a. alla data odierna l'annunciato provvedimento comunale preordinato alla ricostituzione dell'organo amministrativo non è pervenuto alla struttura amministrativa competente dell'istruttoria;

b. sinora non sono pervenute giustificazioni del ritardo del comune né memorie e documenti pertinenti al procedimento di commissariamento dell'IPAB;

letto il Titolo I del regolamento n. 2/2013 recante le norme che disciplinano il riordino del sistema delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza in osservanza dei principi e dei criteri direttivi dettati dall'articolo 16*bis* della legge regionale n. 11/2007 e, in particolare,:

a. l'articolo 11, comma 1, impositivo della estinzione delle istituzioni inattive nel campo socio-assistenziale da oltre due anni e di quelle per le quali non sussistono le condizioni e i presupposti per la trasformazione in azienda pubblica di servizi alla persona e in associazione o fondazione di diritto privato;

b. l'articolo 11, comma 4, impositivo dell'esercizio del potere sostitutivo nei confronti delle IIPPAB destinate alla estinzione prive dell'ordinario organo di amministrazione previsto dallo statuto;

considerato che:

a. l'IPAB "San Filippo Neri" è inattiva nel campo socio-assistenziale da oltre due anni;

b. la persistente inattività dell'istituzione e la impossibilità di ricostituire l'ordinario consiglio di amministrazione sostanziano la fattispecie prevista dall'articolo 11, comma 4, del regolamento n. 2/2013 per l'esercizio del potere sostitutivo;

ravvisata la necessità di procedere, in applicazione del disposto dell'articolo 11, comma 4, del regolamento n. 2/2013, alla nomina di un commissario per la reggenza dell'amministrazione dell'IPAB "San Filippo Neri" e, in particolare, per l'assolvimento, in via sostitutiva, degli adempimenti preordinati e conseguenziali alla estinzione dell'istituzione;

ritenuto di conferire l'incarico di commissario dell'IPAB "San Filippo Neri", in Arienzo, al funzionario Marco Giulio Cesare Di Maio, nato il 3 febbraio 1962 a Bosisio Parini;

letto il curriculum del dott. Di Maio dal quale si evince il possesso dei requisiti di professionalità e competenza nel settore inerente la carica da ricoprire;

preso atto dell'acquisizione agli atti della struttura amministrativa competente dell'istruttoria:

a. della dichiarazione sostitutiva resa dal dott. Marco Giulio Cesare Di Maio ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, in ordine alla insussistenza delle cause di inconferibilità dell'incarico di commissario dell'IPAB "San Filippo Neri" e di incompatibilità ad esercitare la carica previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

b. della dichiarazione sostitutiva resa dall'interessato ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 attestante la insussistenza di conflitti di interesse e la inesistenza di carichi pendenti;

c. delle dichiarazioni di insussistenza di conflitto di interesse rese ai sensi dell'articolo 6*bis* della legge n. 241/1990 e dell'articolo 6 del DPR n. 62/2013 dal responsabile del procedimento e dal dipendente deputato all'attività istruttoria endoprocedimentale;

letti:

a. l'articolo 11, comma 4, del regolamento n. 2/2013 secondo cui i commissari delle IIPPAB destinate alla estinzione durano in carica sino alla consegna dei beni delle istituzioni estinte all'ente destinatario;

b. l'articolo 12, commi 7, 8, 9, 10, del regolamento delegato;

visti:

a. il d.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9;

b. il d.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

c. l'articolo 16*bis* della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11;

d. il regolamento regionale 22 febbraio 2013, n. 2;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla competente Unità Operativa Dirigenziale "Affari generali-Affari giuridico legali-Gestione risorse umane e strumentali" della Direzione generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero (54 12 01) e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella narrativa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa resa dal dirigente dell'ufficio istruttore a mezzo della sottoscrizione della proposta,

DECRETA

per le motivazioni espresse in preambolo che si intendono qui integralmente riportate e trascritte,:

1. di nominare, ai sensi dell'articolo 11, comma 4, del regolamento 22 febbraio 2013, n. 2, il funzionario Marco Giulio Cesare Di Maio, nato il 3 febbraio 1962 a Bosisio Parini, commissario reggente dell'IPAB "San Filippo Neri", in Arienzo, in sostituzione del consiglio di amministrazione previsto dallo statuto.
2. di conferire al commissario l'incarico della reggenza dell'amministrazione dell'IPAB "San Filippo Neri" e, in particolare, di assolvere, in via sostitutiva, gli adempimenti di competenza degli ordinari organi amministrativi previsti dall'articolo 11, commi 2, 3, 7, del regolamento n. 2/2013 preordinati e consequenziali alla estinzione dell'istituzione.
3. di stabilire che, giusta disposizione dell'articolo 11, comma 4, del regolamento n. 2/2013, il commissario incaricato dura in carica sino alla consegna dei beni dell'istituzione estinta all'ente destinatario.
4. di disporre che il commissario incaricato potrà avvalersi della collaborazione delle strutture amministrative della Direzione generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero.
5. di stabilire che il Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali assicura, attraverso la competente Direzione generale per le risorse strumentali, piena collaborazione e il necessario supporto al commissario nell'espletamento dell'attività di rilevazione dei beni patrimoniali preordinata alla redazione dell'inventario del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'IPAB.
6. di inviare il presente decreto al Consiglio regionale per l'espressione del gradimento ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto regionale.
7. di notificare il presente decreto al commissario incaricato, all'IPAB "San Filippo Neri", al comune di Arienzo e ai soggetti interessati.
8. di trasmettere il presente decreto al Capo di Gabinetto (40 01) per conoscenza, al Capo Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54 00), al Capo Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali (55 00), alla Direzione generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero (54 12) e alla Direzione per le risorse strumentali (55 15) per gli adempimenti di rispettiva competenza, nonché alla Segreteria di Giunta (40 03) per l'invio al Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto e per l'inoltro alla Unità Operativa Dirigenziale "Bollettino Ufficiale-URP" (40 03 05) ai fini della pubblicazione nel BURC.

- De Luca -